

Rivista di diritto internazionale privato e processuale

FONDATA DA MARIO GIULIANO

Diretta da
FAUSTO POCAR responsabile
TULLIO TREVES
ROBERTA CLERICI
STEFANIA BARIATTI
SERGIO M. CARBONE
ANDREA GIARDINA
RICCARDO LUZZATTO
FRANCO MOSCONI

Luglio-Settembre
2020

 edicolaprofessionale.com/RDIPP



Wolters Kluwer

INDICE DEL FASCICOLO

(Anno LVI, n. 3, luglio-settembre)

Rivista di diritto internazionale privato e processuale

DOTTRINA

- I. VIARENGO, Planning Cross-Border Successions: The *Professio Juris* in the Succession Regulation 559

COMMENTI

- E. BENVENUTI, La tutela collettiva risarcitoria dei consumatori nelle controversie transfrontaliere: diritto interno e prospettive di armonizzazione 583
(Cross-Border Consumer Collective Redress: Domestic Law and Prospects for Harmonisation)

GIURISPRUDENZA ITALIANA

- Beni culturali* – Sacramentario rubato in Italia nel 1926, da qui trasferito in Svizzera e, successivamente, negli Stati Uniti – Confisca di cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico illecitamente esportate – D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – Art. 174 comma 3 – sottrazione alla confisca di cose appartenenti a persona estranea al reato – Presupposti – Prova da parte del terzo dell'affidamento incolpevole ingenerato da una situazione di apparenza che rendeva scusabile l'ignoranza o il difetto di diligenza – Allegazione della buona fede del terzo basata sulla reputazione del suo dante causa – Insufficienza: *Corte di Cassazione pen.*, 2 aprile 2020 n. 11269 677
- Cittadinanza* – Acquisto della cittadinanza per matrimonio con cittadino italiano – L. 5 febbraio 1992 n. 91 – Art. 5 comma 1 – Separazione di fatto – Condizione ostativa all'acquisto della cittadinanza – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 24 febbraio 2020 n. 4819 660
- Diritto dell'Unione europea* – Artt. 107 e 108 TFUE – Provvedimento che concede aiuti di Stato non notificato ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE – Azione promossa innanzi al giudice amministrativo anteriormente alla dichiarazione di compatibilità/incompatibilità dell'aiuto da parte della Commissione europea – Art. 133 comma 1 lett. *z-sexies* cod. proc. amm. – Giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo – Titolarità in capo al giudice amministrativo di ogni potere atto a preservare l'efficacia della futura decisione della Commissione, incluso quello di valutare la compatibilità dell'aiuto – Sentenza del Consiglio di Stato – Ricorso per cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione – Art. 111, ult. comma Cost. – Supposta invasione dei poteri riservati alla esclusiva competenza della Commissione europea in base all'art. 108 par. 1

Giurisdizione – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo – Domande promosse in via riconvenzionale dalla società opponente con sede in Italia nei confronti della società marocchina opposta, volte al pagamento delle somme dovute a titolo di corrispettivo in forza di tre contratti di prestazione di servizi stipulati tra le parti – Clausola di proroga della giurisdizione in favore del Tribunale di Pesaro inserita nel primo contratto e sottoscritta da entrambe le parti – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 1 – Efficacia – Generica indicazione del Tribunale di Pesaro come competente «per qualsiasi controversia» – Non esclusività – Contestazione della competenza del giudice adito – Insussistenza – Competenza territoriale del Tribunale di Trieste – Clausole di proroga della giurisdizione in favore del Tribunale di Trieste inserite nei rimanenti due contratti e non sottoscritte da entrambe le parti – Inefficacia – Art. 3 comma 2 – Rinvio ai criteri stabiliti dalla convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Art. 5 n. 1 della convenzione – Competenza del giudice del luogo in cui l'obbligazione dedotta in giudizio è stata o doveva essere eseguita – Obbligazione a fondamento della domanda avente ad oggetto il pagamento del corrispettivo dei servizi forniti. – Determinazione del relativo luogo di adempimento secondo l'art. 1182 comma 3 cod. civ. – Domicilio del creditore in Trieste – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Trieste*, 3 ottobre 2017

693

Giurisdizione – Azione di accertamento negativo di inadempimento delle obbligazioni nascenti da un contratto di *swap* promossa nei confronti di due convenuti, uno domiciliato in Italia e l'altro in un diverso Stato membro – Poteri di accertamento della Corte di Cassazione – Giudice anche del fatto – Clausola di scelta del foro a favore di un determinato giudice tedesco contenuta nel contratto – Interpretazione – Mero riferimento al tenore letterale – Insufficienza – Elementi oggettivi sui quali le parti si sono accordate – Individuazione – Necessità – Idoneità della clausola a conferire non solo competenza per territorio ma anche giurisdizione al giudice designato – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 23 – Esclusività della giurisdizione anche rispetto al foro individuato dall'art. 6 n. 1 – Giurisdizione Italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 31 luglio 2018 n. 20349

629

Giurisdizione – Contratto di compravendita fra una società italiana venditrice e una società tedesca acquirente – Azione per il pagamento del corrispettivo delle merci vendute – Luogo di destinazione finale sito in Germania – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Luogo situato in uno Stato membro, in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati in base al contratto – Affidamento delle merci al vettore in territorio italiano – Irrilevanza – Competenza a conoscere di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Cassino*, 15 novembre 2018

699

Giurisdizione – Domanda di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese, abitualmente residente in Italia assieme ai figli, nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Regolamento (CE) n. 2001/2003 – Art. 3 lett. *a* – Residenza abituale dell'attore fissata in Italia da oltre un anno prima della domanda – Domanda di affidamento dei figli minori

– Art. 8 – Residenza abituale del minore in Italia – Domanda di mantenimento dei figli minori – Giudizio iniziato il 5 maggio 2011 – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 76 – Inapplicabilità *ratione temporis* – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 2 – Residenza abituale del creditore alimentare in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Parma*, 15 novembre 2018

695

Giurisdizione – Controversia in materia di adempimento di un contratto di licenza di marchi nazionali, internazionali ed europei – Chiamata in causa, da parte dei convenuti, di una società domiciliata nel Regno Unito controllata dall'attore – Domande dei convenuti nei confronti della società attrice e di quella chiamata vertenti esclusivamente sull'inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto di licenza da parte dell'attore, per il tramite della società terza chiamata, da questi controllata – Comunanza della causa originaria rispetto al terzo chiamato – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 8 n. 2 – Applicabilità – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Milano, sez. impresa*, 27 novembre 2018

701

Giurisdizione – Contratto di compravendita di beni mobili fra una società italiana venditrice e una società venezuelana acquirente – Decreto ingiuntivo emesso in favore della società italiana per il pagamento del prezzo delle merci – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo – Regolamento preventivo di giurisdizione – Art. 41 cod. proc. civ. – Preclusione rappresentata dalla pronuncia di una decisione di merito – Insussistenza – Ammissibilità del ricorso – Incorporazione nel contratto della clausola Incoterm «CIF» – Caricamento delle merci in Italia – Idoneità della pattuizione ad incidere sulla decisione della questione relativa alla giurisdizione – Insussistenza – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2 – Rinvio ai criteri stabiliti dalla convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 e successive modificazioni – Sua estensione ai criteri posti dal regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 1 lett. b, primo trattino – Luogo in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati in base al contratto – Luogo di destinazione finale sito in Venezuela – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 dicembre 2018 n. 32362

702

Giurisdizione – Nomina di un amministratore di sostegno provvisorio a una persona di cittadinanza macedone residente ed effettivamente presente in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 44 – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Adozione di misure di protezione non provvisorie né urgenti – Rinvio disposto dall'art. 44 agli artt. 3 e 9 della legge, rispettivamente in tema di giurisdizione contenziosa e volontaria – Residenza in Italia della persona interessata – Rilevanza tanto ai fini tanto dell'art. 3 quanto dell'art. 9 – Non necessità di determinare la natura, contenziosa o volontaria, del provvedimento richiesto – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Belluno*, decreto 1° agosto 2019

637

Giurisdizione – Controversia in materia successoria – Azione nei confronti di un cittadino del Regno Unito, domiciliato e residente all'estero, connessa ad azione petitoria – Proposizione nei confronti di diversi altri convenuti, italiani e stranieri, di domande di petizione ereditaria e domande connesse – Cumulo soggettivo – Condizioni – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 50 – Cittadinanza italiana del *de cuius* – Luogo di apertura della successione in Italia – Rilevanza – Difficoltà del convenuto straniero nell'espletare l'attività difensiva – Irrile-

- vanza – Accertamento della giurisdizione in base alla prospettazione della domanda – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 gennaio 2020 n. 1605 641
- Giurisdizione* – Controversia introdotta in Austria con atto di citazione, la cui notificazione sia stata richiesta il 13 febbraio 2002 e sia avvenuta l'11 marzo 2002 – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Applicabilità *ratione temporis* – Artt. 65 e 66 – Notificazione avvenuta successivamente al 1° marzo 2002, data alla quale il regolamento è divenuto applicabile nella sua interezza – Determinazione della data alla quale il procedimento deve reputarsi pendente – Art. 30 n. 2 – Rilevanza di tale disposizione ai soli effetti della sezione del regolamento relativa alla litispendenza e alla connessione – Assenza di disposizioni nel regolamento atte a identificare a fini diversi il momento della pendenza del procedimento – Applicazione della *lex fori* – Necessità – Disciplina generale del codice di rito italiano, la quale, in riferimento ai giudizi introdotti con atto di citazione, fa coincidere la pendenza della lite con la consegna dell'atto al destinatario – Applicabilità del regolamento – Clausola di proroga della giurisdizione in favore di un tribunale austriaco, contenuta nel contratto tra un'impresa italiana e una austriaca stipulato nel 1991 – Art. 23 – Applicabilità – Declinatoria della giurisdizione del giudice austriaco adito sulla base di detta clausola di proroga – Giudicato formatosi tra le stesse parti e sul medesimo rapporto, ma con effetti diversi rispetto a quelli fatti valere nel successivo processo instaurato in Italia – Valutazione della giurisdizione in riferimento al momento dell'instaurazione del giudizio – Mutevolezza nel tempo dei criteri di collegamento – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 3 – Applicabilità – Esclusione – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 27 gennaio 2020 n. 1717 646
- Giurisdizione* – Azione di nullità per simulazione *ex art.* 1418 cod. civ. o, in subordine, di revoca *ex art.* 2901 cod. civ., del verbale di assemblea straordinaria di una società lussemburghese avente ad oggetto un aumento di capitale sottoscritto dai soci, persone fisiche residenti in Italia, debitori della banca, mediante conferimento di immobili di loro proprietà, nonché dell'ulteriore verbale di assemblea straordinaria di una diversa società lussemburghese, interamente partecipata dalla prima, avente ad oggetto un aumento di capitale sottoscritto da quest'ultima mediante conferimento dei medesimi immobili – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 24 n. 2 – Inapplicabilità – Domande proposte nei confronti di persone fisiche residenti in Italia – Art. 4 – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domande proposte nei confronti di società con sede in Lussemburgo connesse con domande svolte nei confronti di persone fisiche in Italia – Art. 8 n. 1 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 2 marzo 2020 n. 5682 662
- Giurisdizione* – Domanda di scioglimento del matrimonio tra coniugi la cui residenza abituale si trova, rispettivamente, negli Emirati Arabi e in Spagna – Domanda presentata innanzi al tribunale che, in precedenza, aveva pronunciato la separazione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 5 – Conversione della separazione legale in divorzio – *Ratio* – Finalità di creare una giurisdizione unitaria in relazione alle vicende che rientrano nell'ambito applicativo del regolamento negli ordinamenti statuali che prevedono la separazione come presupposto necessario del divorzio – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Terni*, 18 marzo 2020 675

<i>Giurisdizione</i> – Società straniera avente la sede principale all'estero ma operante in Italia – D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – Illecito amministrativo derivante da un reato-presupposto, per il quale sussista la giurisdizione italiana, commesso dai legali rappresentanti della società medesima o da soggetti sottoposti all'altrui direzione o vigilanza – Artt. 3 e 6 comma 1 cod. pen. – Principi di obbligatorietà e di territorialità della legge penale – Obbligo dell'ente di osservare la legge italiana – Colpa in organizzazione e mancata predisposizione di modelli adeguati avvenute all'estero – Irrilevanza – Art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 231/2001 – Distinzione fra gli enti aventi sede in Italia e quelli aventi sede all'estero – Assenza – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 25 – Legge applicabile alle società – Legge dello Stato nel cui territorio è stato perfezionato il procedimento di costituzione – Rilevanza ai fini della disciplina di profili civilistici – Irrilevanza ai fini dell'assoggettamento alle norme penali italiane – Contrasto con la libertà di stabilimento stabilita dagli artt. 43 e 48 CE – Insussistenza – Reato-presupposto avvenuto in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: <i>Corte di Cassazione</i> , 7 aprile 2020 n. 11626	680
<i>Matrimonio</i> – Domanda di scioglimento del matrimonio tra coniugi la cui residenza abituale si trova, rispettivamente, negli Emirati Arabi e in Spagna – Domanda presentata innanzi al tribunale che, in precedenza, aveva pronunciato la separazione – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 4 – Carattere universale – Applicabilità – Art. 9 – Conversione della separazione personale in divorzio – Legge applicata alla separazione – Art. 8 lett. <i>b</i> – Ultima residenza abituale dei coniugi e della ricorrente al momento della proposizione della domanda – Art. 8 lett. <i>d</i> – <i>Lex fori</i> – Legge italiana: <i>Tribunale di Terni</i> , 18 marzo 2020	675
<i>Obbligazioni alimentari</i> – Domanda di mantenimento di figli minori residenti abitualmente in Italia formulata congiuntamente a domanda di affidamento dei medesimi e di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese, abitualmente residente in Italia assieme ai figli, nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 45 – Rinvio alla convenzione dell'Aja del 2 ottobre 1973 – Art. 4 della convenzione – Dimora abituale del creditore alimentare – Legge italiana: <i>Tribunale di Parma</i> , 15 novembre 2018	695
<i>Procedimento amministrativo</i> – Provvedimento che concede aiuti di Stato non notificato ai sensi dell'art. 108 par. 3 TFUE – Azione promossa innanzi al giudice amministrativo anteriormente alla dichiarazione di compatibilità/incompatibilità dell'aiuto da parte della Commissione europea – Art. 133 comma 1 lett. <i>z-sexies</i> cod. proc. amm. – Giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo – Titolarità in capo al giudice amministrativo di ogni potere atto a preservare l'efficacia della futura decisione della Commissione, incluso quello di valutare la compatibilità dell'aiuto – Sentenza del Consiglio di Stato – Ricorso per cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione – Art. 111, ult. comma Cost. – Supposta invasione dei poteri riservati alla esclusiva competenza della Commissione europea in base all'art. 108 par. 1 TFUE – Ammissibilità del ricorso: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 11 marzo 2020 n. 7012	666
<i>Procedimento civile</i> – Questione di giurisdizione – Poteri di accertamento della Corte di Cassazione – Giudice anche del fatto: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , 31 luglio 2018 n. 20349	629

<i>Procedimento civile</i> – Notificazione in altro Stato membro – Regolamento (CE) n. 1393/2007 – Art. 8 – Prova che l’atto fosse redatto o accompagnato da una traduzione in una lingua compresa dal destinatario oppure nella lingua ufficiale dello Stato membro di destinazione – Onere del notificante – Sussistenza – Attestazione dell’ufficiale giudiziario italiano – Valore probatorio – Sussistenza – Onere di proporre querela di falso – Esclusione – Prova contraria – Ammissibilità – Diritto del destinatario a un termine per la regolarizzazione – Sussistenza – In alternativa, decorrenza del termine perentorio per il destinatario da quando il notificante provi la ricezione della copia tradotta – Tardività dell’attività del destinatario – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , 8 novembre 2018 n. 28509	632
<i>Procedimento civile</i> – Ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione promosso nell’ambito del procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo – Art. 41 cod. proc. civ. – Preclusione rappresentata dalla pronuncia di una decisione di merito – Insussistenza – Ammissibilità del ricorso: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 13 dicembre 2018 n. 32362	702
<i>Procedimento civile</i> – Notificazione a mezzo posta a un soggetto con sede nella Repubblica di San Marino – Convenzione dell’Aja del 15 novembre 1965 – Allegato B al decreto sammarinese di ratifica della Convenzione che esclude la notificazione a mezzo posta – Valore meramente amministrativo dell’allegato – Raggiungimento dello scopo della notificazione e rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio – Sussistenza – Validità di tale mezzo di notifica: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 29 gennaio 2019 n. 2482	705
<i>Procedimento civile</i> – Querela di falso in corso di giudizio – Regolamento preventivo di giurisdizione – Pronuncia in camera di consiglio <i>ex art.</i> 375 cod. proc. civ. – Deposito della querela il giorno stesso dell’adunanza della camera di consiglio con contestuale richiesta di audizione – Inammissibilità – Procura <i>ad litem</i> rilasciata da cittadino straniero domiciliato e residente all’estero – Apposizione su atto giudiziario senza indicazione del luogo di sottoscrizione – Autenticazione effettuata da legale italiano – Presunzione di rilascio in Italia – Configurabilità – Superamento – Onere della prova a carico della parte avversa – Documentazione attestante l’ingresso in Italia del sottoscrittore nel periodo temporale di predisposizione dell’atto – Rilevanza – Regolamento preventivo di giurisdizione – Proposizione – Preclusioni – Ordinanza di rinvio per la precisazione delle conclusioni che statuisca sulla questione della giurisdizione «allo stato degli atti» – Effetto preclusivo – Esclusione: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 24 gennaio 2020 n. 1605	641
<i>Procedimento civile</i> – Procura <i>ad litem</i> , in relazione alla quale il mandato sia stato conferito con scrittura autenticata da un notaio austriaco, ma non munita dell’ <i>apostille</i> – Convenzione aggiuntiva alla convenzione dell’Aja sulla procedura civile del 1° marzo 1954, firmata a Vienna il 30 giugno 1975 – Rapporti Italia-Austria – Applicabilità – Art. 14 – Atti pubblici formati in uno dei due Stati da un tribunale, un’autorità amministrativa o un notaio e provvisti del sigillo d’ufficio, e quelli privati la cui autenticità sia attestata da un tribunale, un’autorità amministrativa o un notaio – Identità di valore, quanto alla loro autenticità, di quelli formati o redatti nell’altro Stato – Legalizzazione – Necessità – Esclusione: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 27 gennaio 2020 n. 1717	646

- Protezioni dei maggiori d'età* – Nomina di un amministratore di sostegno provvisorio a una persona di cittadinanza macedone residente ed effettivamente presente in Italia – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 43 – Legge nazionale della persona interessata – Legge macedone – Legge macedone di diritto internazionale privato del 2007 – Art. 17 – Richiamo, in via ordinaria, della legge nazionale dell'interessato – Art. 3 – Clausola generale di eccezione – Rilevanza, agli effetti di detta clausola, delle connessioni geografiche della fattispecie come degli interessi materiali in gioco – Rinvio alla legge italiana quale legge del Paese con cui la situazione presenta il collegamento più stretto e in cui la persona interessata riceve le cure di cui ha bisogno – Art. 13 comma 1 lett. *b* della legge n. 218/1995 – Rilevanza del rinvio – Applicazione della legge italiana: *Tribunale di Belluno*, decreto 1° agosto 2019 637
- Protezione dei minori* – Domanda di affidamento di figli minori residenti abitualmente in Italia formulata congiuntamente a domanda di mantenimento dei medesimi e di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese, abitualmente residente in Italia assieme ai figli, nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Rinvio alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Artt. 1 e 2 – Residenza abituale dei minori in Italia – Legge italiana: *Tribunale di Parma*, 15 novembre 2018 695
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 23 – Azione di accertamento negativo di inadempimento delle obbligazioni nascenti da un contratto di *swap* promossa nei confronti di due convenuti, uno domiciliato in Italia e l'altro in un diverso Stato membro – Clausola di scelta del foro a favore uno specifico ufficio giudiziario tedesco contenuta nel contratto – Interpretazione – Mero riferimento al tenore letterale – Insufficienza – Elementi oggettivi sui quali le parti si sono accordate – Individuazione – Necessità – Idoneità della clausola a conferire non solo competenza per territorio ma anche giurisdizione al giudice designato – Esclusività della giurisdizione anche rispetto al foro individuato dall'art. 6 n. 1: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 31 luglio 2018 n. 20349 629
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Contratto di compravendita fra una società italiana venditrice e una società tedesca acquirente – Azione per il pagamento del corrispettivo delle merci vendute – Luogo di destinazione finale sito in Germania – Giudice del luogo situato in uno Stato membro, in cui i beni sono stati o avrebbero dovuto essere consegnati in base al contratto – Affidamento delle merci al vettore in territorio italiano – Irrilevanza – Competenza a conoscere di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto: *Tribunale di Cassino*, 15 novembre 2018 699
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 2 – Domanda di mantenimento di figli minori residenti abitualmente in Italia formulata congiuntamente a domanda di affidamento dei medesimi e di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese, abitualmente residente in Italia assieme ai figli; nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Giurisdizione – Residenza abituale del creditore alimentare: *Tribunale di Parma*, 15 novembre 2018 695
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Artt. 65 e 66 – Controversia introdotta in Austria con atto di citazione, la cui notificazione sia stata richiesta il 13 febbraio 2002 e

sia avvenuta l'11 marzo 2002, successivamente quindi alla data alla quale il regolamento è divenuto applicabile nella sua interezza, il 1° marzo 2002 – Determinazione della data alla quale il procedimento deve reputarsi pendente – Art. 30 n. 2 – Rilevanza di tale disposizione ai soli effetti della sezione del regolamento relativa alla litispendenza e alla connessione – Assenza di disposizioni nel regolamento atte ad identificare a fini diversi il momento della pendenza del procedimento – Applicazione della *lex fori* – Necessità – Disciplina generale del codice di rito italiano, la quale, in riferimento ai giudizi introdotti con atto di citazione, fa coincidere la pendenza della lite con la consegna dell'atto al destinatario – Applicabilità del regolamento – Clausola di proroga della giurisdizione in favore di un tribunale austriaco, contenuta nel contratto tra un'impresa italiana e una austriaca stipulato nel 1991 – Art. 23 – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 27 gennaio 2020 n. 1717 646

Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 lett. a – Domanda di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese abitualmente residente in Italia assieme ai figli nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Ultima residenza abituale dell'attore, ove quest'ultimo ha risieduto almeno per un anno prima della domanda – Art. 8 – Affidamento dei figli minori – Residenza abituale dei minori: *Tribunale di Parma*, 15 novembre 2018 695

Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 11 – Procedimento per il ritorno del minore – Ascolto del medesimo – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 13 – Art. 315-bis cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 – Artt. 3 e 6 – Necessità – Ascolto da parte di un consulente nominato dal tribunale – Sufficienza – Illecito trasferimento del minore – Artt. 12 e 13 della prima convenzione – Stato di residenza abituale – Individuazione – Stabile permanenza – Integrazione in un ambiente sociale e familiare – Necessità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 24 febbraio 2020 n. 4792 654

Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 5 – Domanda di scioglimento del matrimonio tra coniugi la cui residenza abituale si trova rispettivamente negli Emirati Arabi e in Spagna – Domanda presentata innanzi al tribunale che, in precedenza, aveva pronunciato la separazione – Conversione della separazione legale in divorzio – *Ratio* – Finalità di creare una giurisdizione unitaria in relazione alle vicende che rientrano nell'ambito applicativo del regolamento negli ordinamenti statuali che prevedono la separazione come presupposto necessario del divorzio – Applicabilità: *Tribunale di Terni*, 18 marzo 2020 675

Regolamento (CE) n. 1393/2007 – Art. 8 – Notificazione in altro Stato membro – Prova che l'atto fosse redatto o accompagnato da una traduzione in una lingua compresa dal destinatario oppure nella lingua ufficiale dello Stato membro di destinazione – Onere del notificante – Sussistenza – Attestazione dell'ufficiale giudiziario italiano – Valore probatorio – Sussistenza – Onere di proporre querela di falso – Esclusione – Prova contraria – Ammissibilità – Diritto del destinatario a un termine per la regolarizzazione – Sussistenza – In alternativa, decorrenza del termine perentorio per il destinatario da quando il notificante provi la ricezione della copia tradotta – Tardività dell'attività del destinatario – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 8 novembre 2018 n. 28509 632

Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 4 – Domanda di scioglimento del matri-

monio tra coniugi la cui residenza abituale si trova rispettivamente negli Emirati Arabi e in Spagna – Carattere universale del regolamento – Art. 9 – Separazione precedentemente pronunciata dal tribunale italiano adito – Conversione della separazione personale in divorzio – Legge applicata alla separazione – Art. 8 lett. <i>b</i> – Ultima residenza abituale dei coniugi e della ricorrente al momento della proposizione della domanda – Art. 8 lett. <i>d</i> – <i>Lex fori</i> : Tribunale di Terni, 18 marzo 2020	675
<i>Regolamento (CE) n. 1215/2012</i> – Art. 8 n. 2 – Controversia in materia di adempimento di un contratto di licenza di marchi nazionali, internazionali ed europei – Chiamata in causa, da parte dei convenuti, di una società domiciliata nel Regno Unito controllata dall'attore – Domande dei convenuti nei confronti della società attrice e di quella chiamata vertenti esclusivamente sull'inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto di licenza da parte dell'attore, per il tramite della società terza chiamata, da questi controllata – Comunanza della causa originaria rispetto al terzo chiamato – Rilevanza: Tribunale di Milano, sez. impresa, 27 novembre 2018	701
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 24 n. 2 – Azione di nullità per simulazione ex art. 1418 cod. civ. o, in subordine, di revoca ex art. 2901 cod. civ., del verbale di assemblea straordinaria di una società lussemburghese avente ad oggetto un aumento di capitale sottoscritto dai soci, persone fisiche residenti in Italia, debentrici della banca, mediante conferimento di immobili di loro proprietà, nonché dell'ulteriore verbale di assemblea straordinaria di una diversa società lussemburghese, interamente partecipata dalla prima, avente ad oggetto un aumento di capitale sottoscritto da quest'ultima mediante conferimento dei medesimi immobili – Inapplicabilità – Art. 4 – Domande proposte nei confronti di persone fisiche residenti in Italia – Art. 8 n. 1 – Domande proposte nei confronti di società con sede in Lussemburgo connesse con domande svolte nei confronti di persone fisiche in Italia – Applicabilità: Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 2 marzo 2020 n. 5682	662
<i>Rinvio</i> – Nomina di un amministratore di sostegno provvisorio a una persona di cittadinanza macedone residente ed effettivamente presente in Italia – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 43 – Legge nazionale della persona interessata – Legge macedone – Legge macedone di diritto internazionale privato del 2007 – Art. 17 – Richiamo, in via ordinaria, della legge nazionale dell'interessato – Art. 3 – Clausola generale di eccezione – Rilevanza, agli effetti di detta clausola, delle connessioni geografiche della fattispecie come degli interessi materiali in gioco – Rinvio alla legge italiana quale legge del paese con cui la situazione presenta il collegamento più stretto e in cui la persona interessata riceve le cure di cui ha bisogno – Art. 13 comma 1 lett. <i>b</i> della legge n. 218/1995 – Rilevanza del rinvio – Applicazione della legge italiana: Tribunale di Belluno, decreto 1° agosto 2019	637
<i>Sentenze ed atti stranieri</i> – Efficacia in Italia – Declinatoria della giurisdizione del giudice austriaco adito sulla base di una clausola di proroga della giurisdizione – Giudicato formatosi tra le stesse parti e sul medesimo rapporto, ma con effetti diversi rispetto a quelli fatti valere nel successivo processo instaurato in Italia – Valutazione della giurisdizione in riferimento al momento dell'instaurazione del giudizio – Mutevolezza nel tempo dei criteri di collegamento – L.	

- 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 3 – Applicabilità – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 27 gennaio 2020 n. 1717 646
- Separazione personale e divorzio* – Domanda di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese, abitualmente residente in Italia assieme ai figli, nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Giudizio iniziato il 5 maggio 2011 – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Inapplicabilità *ratione temporis* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 31 – Cittadinanza comune dei coniugi – Legge ghanese: *Tribunale di Parma*, 15 novembre 2018 695
- Società e persone giuridiche* – Società straniera avente la sede principale all'estero ma operante in Italia – D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – Illecito amministrativo derivante da un reato-presupposto, per il quale sussista la giurisdizione italiana, commesso dai legali rappresentanti della società medesima o da soggetti sottoposti all'altrui direzione o vigilanza – Artt. 3 e 6 comma 1 cod. pen. – Principi di obbligatorietà e di territorialità della legge penale – Obbligo dell'ente di osservare la legge italiana – Colpa in organizzazione e mancata predisposizione di modelli adeguati avvenute all'estero – Irrilevanza – Art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 231/2001 – Distinzione fra gli enti aventi sede in Italia e quelli aventi sede all'estero – Assenza – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 25 – Legge applicabile alle società – Legge dello Stato nel cui territorio è stato perfezionato il procedimento di costituzione – Rilevanza ai fini della disciplina di profili civilistici – Irrilevanza ai fini dell'assoggettamento alle norme penali italiane – Contrasto con la libertà di stabilimento stabilita dagli artt. 43 e 48 CE – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, 7 aprile 2020 n. 11626 680
- Sottrazione internazionale dei minori* – Procedimento per il ritorno del minore – Ascolto del medesimo – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 13 – Art. 315-*bis* cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 – Artt. 3 e 6 – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 11 – Necessità – Ascolto da parte di un consulente nominato dal tribunale – Sufficienza – Illecito trasferimento del minore – Artt. 12 e 13 della prima convenzione – Stato di residenza abituale – Individuazione – Stabile permanenza – Integrazione in un ambiente sociale e familiare – Necessità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 24 febbraio 2020 n. 4792 654
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 relativa alla competenza delle autorità e alla legge applicabile in materia di protezione di minori – Artt. 1 e 2 – Domanda di affidamento di figli minori residenti abitualmente in Italia, formulata congiuntamente a domanda di mantenimento dei medesimi e di scioglimento del matrimonio celebrato in Ghana proposta da una cittadina ghanese, abitualmente residente in Italia assieme ai figli, nei confronti del marito anch'esso cittadino ghanese – Legge applicabile – Residenza abituale del minore – Convenzione dell'Aja del 2 ottobre 1973 sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari – Art. 4 – Domanda di mantenimento dei figli minori – Dimora abituale del creditore alimentare: *Tribunale di Parma*, 15 novembre 2018 695
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja dell'15 novembre 1965 relativa alla notifica all'estero degli atti giudiziari ed extragiudiziari in materia civile o commerciale – Notificazione a mezzo posta a un soggetto con

sede nella Repubblica di San Marino – Allegato B al decreto sammarinese di ratifica della convenzione che esclude la notificazione a mezzo posta – Valore meramente amministrativo dell'allegato – Raggiungimento dello scopo della notificazione e rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio – Sussistenza – Notificazione a mezzo posta – Ammissibilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 29 gennaio 2019 n. 2482

705

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 13 – Procedimento per il ritorno del minore – Ascolto del medesimo – Art. 315-bis cod. civ. – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 sull'esercizio dei diritti dei minori – Artt. 3 e 6 – Necessità – Ascolto da parte di un consulente nominato dal tribunale – Sufficienza – Artt. 12 e 13 della prima convenzione – Illecito trasferimento del minore – Stato di residenza abituale – Individuazione – Stabile permanenza – Integrazione in un ambiente sociale e familiare – Necessità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 24 febbraio 2020 n. 4792

654

GIURISPRUDENZA DELL'UNIONE EUROPEA

Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 par. 2 lett. e – Contratto fiduciario avente a oggetto la gestione di una partecipazione in una società in accomandita – Obbligazioni contrattuali derivanti da tale contratto – Rientrano nell'ambito di applicazione di detta convenzione – Contratti conclusi con i consumatori – Art. 5 par. 4 lett. b – Esclusione – Servizi forniti a distanza al consumatore, in base al suddetto contratto fiduciario, nel paese di sua residenza abituale dal territorio di un altro paese – Non rientra in detta esclusione – Clausola sulla legge applicabile contenuta in detto contratto – Scelta della legge dello Stato membro della sede della summenzionata società – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 par. 1 – Natura abusiva di siffatta clausola – Condizioni – Induzione in errore del consumatore – Sua mancata informazione della tutela accordatagli, ai sensi dell'art. 5 par. 2 della suddetta convenzione, dalle disposizioni imperative della legge altrimenti applicabile: *Corte di giustizia*, 3 ottobre 2019 nella causa C-272/18

708

Diritto della concorrenza – Art. 101 TFUE – Intesa restrittiva della concorrenza – Acquisto di tutte le azioni delle società che hanno partecipato a tale intesa da parte di altre società – Dissoluzione delle prime società e prosecuzione delle loro attività commerciali da parte delle società acquirenti – Azione per il risarcimento del danno derivante dalla suddetta impresa – Responsabilità delle società acquirenti – Nozione autonoma di «impresa» ai sensi della suddetta disposizione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 14 marzo 2019 nella causa C-724/17

718

Diritto della concorrenza – Art. 102 TFUE – Divieto di abuso di posizione dominante – Principio di effettività – Azione per il risarcimento del danno derivante dalla violazione di tale divieto – Normativa nazionale – Prescrizione dell'azione risarcitoria – Termine iniziale – Giorno in cui la vittima è venuta a conoscenza del suo diritto al risarcimento, anche se l'autore della violazione è ignoto – Sospensione o interruzione della prescrizione durante un procedi-

- mento dinanzi a un'autorità nazionale garante della concorrenza – Impossibilità – Contrarietà ai summenzionati norma e principio di diritto dell'Unione: *Corte di giustizia*, 28 marzo 2019 nella causa C-637/17 719
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione europea* – Art. 267 TFUE – Rinvio pregiudiziale – Fattispecie oggetto del procedimento principale pendente davanti al giudice nazionale – Nessun elemento di collegamento con il diritto dell'Unione – Manifesta incompetenza della Corte di giustizia dell'Unione europea: *Corte di giustizia*, ordinanza 11 aprile 2019 nella causa C-657/18 719
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Art. 47 – Decisioni vincolanti in merito alle modalità di attuazione di tale direttiva adottate dalla giurisdizione suprema di uno Stato membro – Conformità alla direttiva – Condizioni: *Corte di giustizia*, 14 marzo 2019 nella causa C-118/17 720
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 2 lett. *c* e *d* – Nozioni di «professionista» e di «consumatore» – Contratto di mutuo, riservato in via principale ai membri del personale di un'impresa – Dipendente di tale impresa che, insieme al coniuge, stipula tale mutuo per finanziare l'acquisto di un bene immobile per fini privati – Loro qualificazione – Consumatori ai sensi della suddetta nozione – Qualificazione della suddetta impresa – Conclusione di siffatto contratto di mutuo nell'ambito della propria attività professionale, anche se concedere finanziamenti non costituisce la sua attività principale – Professionista ai sensi della suddetta nozione: *Corte di giustizia*, 21 marzo 2019 nella causa C-590/17 720
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Ambito di applicazione – Art. 1 par. 2 – Esclusioni – Clausole riproduttive di disposizioni legislative – Controversie tra le parti del contratto – Competenza per territorio – Clausola contrattuale che opera un rinvio generale alle norme processuali nazionali – Rientra nell'ambito di detta direttiva – Art. 7 par. 1 di quest'ultima – Azione contro il consumatore per inadempimento contrattuale – Norma processuale richiamata dalla suddetta clausola – Foro alternativo del luogo di esecuzione del contratto – Conformità alla suddetta disposizione della direttiva – Condizione – Restrizione non eccessiva al diritto del consumatore a un ricorso effettivo: *Corte di giustizia*, 3 aprile 2019 nella causa C-266/18 721
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 par. 1 – Contratto fiduciario avente a oggetto la gestione di una partecipazione in una società in accomandita – Clausola contrattuale di scelta della legge dello Stato membro della sede di tale società – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 5 par. 2 – Regolamento (CE) n. 593/2008 – Art. 6 par. 2 – Contratti conclusi con i consumatori – Limite alla libertà di scelta della legge applicabile – Protezione offerta dalle disposizioni imperative della legge altrimenti applicabile – Mancata informazione del consumatore al riguardo nella suddetta clausola – Sua idoneità a indurre in errore il consumatore – Natura abusiva ai sensi

della suddetta disposizione della direttiva: <i>Corte di giustizia</i> , 3 ottobre 2019 nella causa C-272/18	708
<i>Regolamento (CE) n. 1346/2000</i> – Azione di accertamento dell'esistenza di crediti ai fini della loro iscrizione nell'ambito di una procedura di insolvenza – Inapplicabilità del regolamento (UE) n. 1215/2012, ai sensi del suo art. 1 par. 2 lett. <i>b</i> – Applicazione del suddetto regolamento – Litispendenza intra-europea – Inapplicabilità, anche solo per analogia, dell'art. 29 par. 1 del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Insinuazione di un credito nell'ambito di una procedura di insolvenza senza indicazione formale della data in cui è sorto – Sua liceità – Condizioni – Legge dello Stato membro nel cui territorio è stata aperta detta procedura – Non obbligatorietà dell'indicazione di tale data – Sua deducibilità, senza particolare difficoltà, dai documenti giustificativi di cui all'art. 41 del regolamento (CE) n. 1346/2000: <i>Corte di giustizia</i> , 18 settembre 2019 nella causa C-47/18	711
<i>Regolamento (CE) n. 1346/2000</i> – Procedure d'insolvenza – Legge applicabile – Art. 4 – Società stabilita in uno Stato membro, soggetta a procedura di insolvenza – Azione proposta dal suo liquidatore contro una società stabilita in un altro Stato membro – Pagamento di merci fornite in esecuzione di un contratto concluso prima dell'apertura della suddetta procedura di insolvenza – Applicabilità della summenzionata disposizione – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i> , 21 novembre 2019 nella causa C-198/18	707
<i>Regolamento (CE) n. 593/2008</i> – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 par. 1 lett. <i>f</i> – Contratto fiduciario avente a oggetto la gestione di una partecipazione in una società in accomandita – Obbligazioni contrattuali derivanti da tale contratto – Rientrano nell'ambito di applicazione di detto regolamento – Contratti conclusi con i consumatori – Art. 6 par. 4 lett. <i>a</i> – Esclusione – Servizi forniti a distanza al consumatore, in base al suddetto contratto fiduciario, nel paese di sua residenza abituale dal territorio di un altro paese – Non rientra in detta esclusione – Clausola sulla legge applicabile contenuta in detto contratto – Scelta della legge dello Stato membro della sede della summenzionata società – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 par. 1 – Natura abusiva di siffatta clausola – Condizioni – Induzione in errore del consumatore – Sua mancata informazione della tutela accordatagli, ai sensi dell'art. 6 par. 2 del suddetto regolamento, dalle disposizioni imperative della legge altrimenti applicabile: <i>Corte di giustizia</i> , 3 ottobre 2019 nella causa C-272/18	708
<i>Regolamento (CE) n. 593/2008</i> – Art. 14 – Cessioni multiple e successive di un credito dallo stesso creditore a cessionari distinti – Legge regolatrice dell'opponibilità ai terzi di siffatta cessione – Sua designazione, diretta o per analogia, in forza della suddetta disposizione – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i> , 9 ottobre 2019 nella causa C-548/18	710
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 1 par. 2 lett. <i>b</i> – Ambito materiale di applicazione – Azione di accertamento dell'esistenza di crediti ai fini della loro iscrizione nell'ambito di una procedura di insolvenza – Esclusione – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Applicabilità – Art. 29 par. 1 del regolamento n. 1215/2012 – Litispendenza intra-europea – Applicabilità, anche solo	

per analogia – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i> , 18 settembre 2019 nella causa C-47/18	711
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 17 par. 1 – Nozione di «consumatore» – Contratto differenziale concluso da una persona fisica con una società di intermediazione finanziaria – Operazioni sul mercato internazionale dei cambi FOREX (Foreign Exchange) effettuate tramite tale società – Qualificazione di tale persona come consumatore ai sensi della suddetta nozione – Unica condizione – Che il contratto non rientri nell’ambito dell’attività professionale di tale persona – Valore delle operazioni effettuate – Entità dei rischi di perdite finanziarie associati alla conclusione di tali contratti – Eventuali conoscenze o competenze di detta persona nel settore degli strumenti finanziari – Suo comportamento attivo nel contesto di tali operazioni – Fattori non pertinenti ai fini della suddetta qualificazione – Regolamento (CE) n. 593/2008 – Art. 6 – Norma speciale di conflitto sui contratti conclusi dai consumatori – Esclusione degli strumenti finanziari – Irrilevanza: <i>Corte di giustizia</i> , 3 ottobre 2019 nella causa C-208/18	713
<i>Regolamento (UE) n. 655/2014</i> – Ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari – Art. 4 n. 10 – Nozione di «atto pubblico» – Ingiunzione di pagamento non esecutiva – Non vi rientra – Art. 5 lett. a – Nozione di «procedimento di merito» – Procedimento ingiuntivo in corso – Vi rientra – Art. 45 – Nozione di «circostanze eccezionali» – Ferie giudiziarie – Non vi rientrano: <i>Corte di giustizia</i> , 7 novembre 2019 nella causa C-555/18	716

DOCUMENTAZIONE

Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra Italia e Kazakhstan (Astana, 22 gennaio 2015)	723
Trattato di estradizione tra Italia e Kazakhstan (Astana, 22 gennaio 2015)	733

NOTIZIARIO

<i>Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.</i> Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 4 maggio 2020 al 1° luglio 2020) – Nota di orientamento relativa all’accordo sul recesso del Regno Unito dall’Unione europea – Anniversario della convenzione dell’Aja sulla circolazione delle sentenze: prime firme e consultazioni pubbliche – Comunicazione della Commissione sull’applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati personali – Diritti dei passeggeri nell’Unione europea e pandemia di Covid-19 – Sentenza della Corte europea dei diritti dell’uomo in tema di custodia dei figli e tutela della vita privata e familiare – Sentenza della Corte di giustizia AELS in tema di diritto di soggiorno derivato di un cittadino di un Paese terzo – Ordinanza interlocutoria della Cassazione civile in materia di gestazione per altri – Decisione del Bundesverfassungsgericht sul piano di acquisto di titoli pubblici da parte della Banca centrale europea	742
---	-----

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

C. BRUMMER (ed.), *Cryptoassets. Legal, regulatory and Monetary Perspectives* (F.C. Villata) 764

Libri ricevuti 765